

«L'aeroporto sulla stampa Usa grande occasione di sviluppo»

IL GOVERNATORE CON LA SINDACA FRANCESE INAUGURA IL CENTRO DI SERVIZI ALLA FAMIGLIA «METTIAMO IN CIRCOLO LAVORO ED ECCELLENZE»



Nico Casale

Quella dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi è «un'occasione straordinaria di sviluppo» sia per il turismo che per l'industria e l'agricoltura della Piana del Sele. Non ha dubbi il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che ieri a Battipaglia, insieme con la sindaca Cecilia Francese, hanno inaugurato il nuovo centro polifunzionale per servizi alla famiglia nel quartiere di Belvedere, struttura realizzata in tre mesi e «su cui sono stati investiti circa 2,7 milioni di euro di fondi Pics», spiega la prima cittadina, aggiungendo che è «un centro che va incontro ai disagi nel contesto familiare e per l'assistenza ai minori». Il governatore campano, oltre a ribadire la necessità dello sblocco dei fondi sviluppo e coesione, parla anche di edilizia ospedaliera con i nuovi nosocomi che nasceranno a Salerno e a Battipaglia.

I VOLI

«Siamo riusciti finalmente a realizzare l'aeroporto di Salerno. Non ci credeva nessuno», evidenzia, nel corso del suo intervento, De Luca, confermando che, «a luglio avremo i primi voli». Ai tanti presenti in sala, «per dirvi la ricaduta che ha l'aeroporto in termini di turismo», rivela di aver ricevuto «una copia del Washington Post, tra i giornali più autorevoli negli Stati Uniti d'America» che racconta dell'apertura del Salerno-Costa d'Amalfi. A margine della cerimonia di inaugurazione, il numero uno di Palazzo Santa Lucia definisce il nuovo scalo aeroportuale salernitano come «un'occasione di sviluppo davvero straordinaria per tutta la Piana del Sele e la provincia di Salerno, ma in modo particolare per l'area Sud». E lo è «per il turismo, ma anche per l'agricoltura di qualità, che abbiamo soprattutto a Battipaglia e a Eboli, nella Piana del Sele, e per la nostra industria». «Poi - anticipa - avremo anche altre opere di contorno rispetto all'aeroporto. Quindi, bisogna rifare tutta l'Aversana, la viabilità, le aree di parcheggio. Insomma, si mette in movimento tutta un'economia».

LE PROSPETTIVE

Il presidente della Regione Campania sottolinea, poi, che «abbiamo, a Battipaglia, prospettive di grandissimo interesse. Intanto, perché abbiamo deciso di realizzare un nuovo ospedale. È uno dei dieci-quindici nuovi ospedali che facciamo in tutta la regione Campania. Sarà un ospedale modernissimo e, voglio chiarirlo, senza toccare o ridurre gli altri ospedali. Mi riferisco a Eboli, ad altri ospedali della zona che, quindi, rimarranno anche perché abbiamo punte di eccellenza anche in questi ospedali. Penso all'emodinamica a Eboli, che è un'eccellenza nazionale». «Qui - prosegue - facciamo un investimento importante, arriveremo a oltre cento milioni di euro per l'ospedale che faremo accanto all'uscita dell'autostrada, in un'area di proprietà della Regione». E, dunque, «andiamo avanti nell'ambito di un programma che vede gli investimenti per l'edilizia ospedaliera più vasti che abbia mai visto la regione Campania, in tutta la sua storia», rimarca De Luca, secondo il quale, «ad aprile, si dovrebbe sbloccare anche l'ospedale Ruggi d'Aragona. Lì, abbiamo fatto già la gara, ma c'è stato, come sempre, un ricorso al Tar. Ci dovrebbe essere la pronuncia ad aprile. Quindi, già questi due grandi ospedali dovrebbero partire».

I FONDI

Lo sblocco dei fondi, per De Luca, «è importante per aprire i cantieri e per creare lavoro. È importante perché quei fondi sviluppo e coesione sono gli unici disponibili per fare le opere di viabilità e di assetto del territorio». «In questo momento - ricorda - abbiamo in Campania una frana ad Ariano Irpino. Senza quei fondi non sarebbe possibile intervenire sulle frane. Nel caso di Ariano Irpino, è un lavoro che deve fare Ferrovie dello Stato perché è crollata una galleria. Ma, per dirvi l'importanza che hanno i fondi sviluppo e coesione». Inoltre, «servono per la cultura, servono per creare lavoro e sviluppo e stiamo perdendo tempo. E, per questo, stiamo combattendo per svegliare il Governo nazionale», conclude il presidente della Regione Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA